

07 GIU. 2021



Registrato addiz. al

N° 1347 Serie 3

Versati € 328,00

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"ARTEVOX APS"

Fu delega del Rettore Provinciale
Antonio Frongia
IL CAPOCAPIRA
Pietro Malaspina

Art. 1. Denominazione.

L'Associazione costituita è denominata: "ARTEVOX APS". L'utilizzo dell'acronimo APS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. La denominazione sociale potrà essere integrata con altre espressioni o modificata con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2. Sede.

L'Associazione ha sede in Vimercate (MB), alla Via Aldo Moro n. 5. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporterà modifica statutaria e potrà essere deciso dall'Assemblea in composizione ordinaria. L'Associazione potrà costituire o chiudere, mediante delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie e/o sezioni distaccate nei luoghi che riterrà più opportuni, anche all'estero, al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 3. Durata.

L'Associazione ha durata illimitata. Può essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria appositamente convocata.

Art. 4. Scopi e finalità.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. In particolare, l'Associazione ha per scopo la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e lo sviluppo delle arti dello spettacolo e la promozione e lo sviluppo del turismo culturale. L'Associazione pone tra i suoi scopi la produzione e la promozione di qualunque attività culturale, artistica, teatrale, eno-

Carlo Pini
Adriano Lualaba
[Signature]
Roberto Proccini
[Signature]
[Signature]

gastronomica, ricreativa e formativa che possa contribuire allo sviluppo ed allo scambio di conoscenze ed esperienze tra culture diverse, alla valorizzazione, riscoperta e salvaguardia del patrimonio ambientale, storico, artistico, architettonico, ma anche del pensiero e della storia dell'arte, all'affermazione di valori di pari dignità e di solidarietà reciproca tra individui, popoli e Stati, con particolare attenzione alla parità di genere ed al rispetto delle diverse identità sessuali degli individui, favorendo lo sviluppo di processi di integrazione culturale nel rispetto delle singole diversità. L'Associazione sostiene convintamente i valori dell'anti nazi-fascismo. L'Associazione persegue anche finalità sociali per mezzo di azioni volte alla sensibilizzazione verso tematiche socio-culturali, all'accoglienza, alla prevenzione ed alla formazione della popolazione in generale e dei soggetti a rischio in particolare, ed all'inclusione di soggetti fragili, inabili e disabili, con particolare attenzione alla fascia di età 0-18 anni.

Art. 5. Attività.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi e delle proprie finalità sociali, eserciterà in via esclusiva o principale, sia presso la propria sede, che in altri luoghi di volta in volta individuati, le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. f) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. h) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. i) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).

forse per un
Andrea Albani
[Signature]
[Signature]
Yasbetta Procaccini
[Signature]
[Signature]

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. k) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. l) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. q) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. v) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. w) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. z) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017).

L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- promuovere progetti di produzione teatrale, di danza, musicale, cinematografica, radiofonica, editoriale, multimediale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;

Paolo Feltri
Andrea Aloni

[Signature]

Isabella Procaccini
[Signature]

- promuovere progetti volti alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed alla promozione del turismo culturale e dei distretti culturali, di rigenerazione urbana anche di aree periferiche o rurali;
- promuovere progetti di welfare culturale, anche in collaborazione con le comunità residenti nei territori;
- ideare ed organizzare festival, rassegne, stagioni teatrali e musicali;
- ideare e promuovere attività ludico-ricreative;
- promuovere e valorizzare interventi di restauro, conservazione, catalogazione e manutenzione di beni architettonici, artistici e storici, compresi tutti gli studi e le ricerche preliminari;
- promuovere progetti volti alla realizzazione di allestimenti museali anche virtuali;
- riscoprire e valorizzare delle tradizioni locali e delle attività artigianali, artistiche e manuali;
- produrre, sostenere e diffondere le arti visive e figurative, come la pittura, il disegno, l'incisione, l'illustrazione, la caricatura, il fumetto, la glossopoiesi, la scrittura, la prosa, la poesia, la sceneggiatura, l'arte tessile, l'arazzo, l'arte digitale, la videoarte, la fotografia d'arte, il cinema, le arti plastiche, la scultura, l'origami, l'architettura.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Tra le attività secondarie diverse che potranno essere esercitate dall'Associazione vi è quella di somministrazione di bevande ed alimenti. L'organo deputato all'individuazione delle ulteriori attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo. L'Associazione, inoltre, si potrà avvalere di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e, in particolare, della collaborazione con gli enti locali, le associazioni, le società, le istituzioni pubbliche e private o gli enti che praticano attività simili o collaterali alle proprie, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni. L'Associazione potrà, poi, per il raggiungimento dei propri scopi:

- proporsi come struttura di servizi per associazioni, categorie ed istituzioni che perseguono finalità che coincidono, anche solo in parte, con gli scopi

Federico Polini
Roberto Polini

Roberto Polini

Monica Galli
Isabella Procaccini

dell'Associazione;

- avanzare proposte, progetti ed iniziative agli enti pubblici locali e nazionali, quali amministrazioni regionali, provinciali e comunali, municipi, assessorati alla cultura, assessorati ai servizi sociali, Provveditorati agli Studi ed Università, per un'adeguata programmazione degli interventi socio-culturali sul territorio;
- concorrere a bandi, concorsi, progetti, programmi e sottoprogrammi di enti pubblici, di enti privati, dell'Unione Europea, ed all'assegnazione di fondi per la realizzazione di attività culturali e sociali;
- collaborare e stipulare convenzioni, o altre tipologie di contratti ed atti, con qualsiasi ente pubblico e/o aderire a qualsiasi ente privato che svolga attività in ambito locale, nazionale, dell'Unione Europea o internazionale, e con organi, movimenti o associazioni con le quali ritenga utile avere collegamenti;
- istituire un comitato tecnico scientifico, rappresentativo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che l'Associazione intende valorizzare;
- curare la pubblicazione di una rivista di cultura ed informazione e di riviste, libri ed articoli sui temi trattati all'interno dell'Associazione;
- aderire ad organizzazioni nazionali ed internazionali di natura diversa, aventi scopi affini, tali da favorire il raggiungimento degli scopi sociali e culturali dell'Associazione stessa.

L'Associazione potrà, altresì, svolgere attività di raccolta fondi sia da individui che da aziende al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo. Tutte le attività saranno svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati. L'Associazione potrà avvalersi anche di volontari non soci nello svolgimento delle proprie attività. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal

Federico Pelizzari
Adelina Silani

Federico Pelizzari

Marta Galli
Isabella Procaccini

Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. L'Associazione potrà avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò sarà ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale ed al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Art. 6. Requisiti per i soci.

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro, italiani o stranieri, che si riconoscono nel presente Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento degli scopi sociali. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche, che le persone giuridiche e le associazioni di fatto. I soci possono essere:

- **Soci Fondatori.** Sono Soci Fondatori le persone che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione e coloro che, successivamente, con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo, saranno ammessi con tale qualifica in relazione al loro contributo al potenziamento dell'Associazione;
- **Soci Onorari.** Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che per la loro attività, per la loro frequentazione dell'Associazione e/o per aver contribuito al patrimonio della stessa, ne abbiano sostenuto in modo particolare l'attività e la sua valorizzazione;
- **Soci Ordinari.** Sono Soci Ordinari tutti coloro che aderiscono all'Associazione prestando un'attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota associativa stabilita dal Consiglio stesso.

Art. 7. Criteri di ammissione e diritti e doveri dei soci.

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni del presente Statuto e degli eventuali Regolamenti, nonché le direttive e le deliberazioni emanate dagli organi dell'Associazione. Gli aspiranti soci dovranno presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. Le domande di ammissione per i minori dovranno essere presentate da un genitore o da chi ne fa le veci. Sono associati coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e

[Handwritten signatures and names at the bottom of the page:]
Fede Palmi
Anna Albani
Luisa
Fede Palmi
Dorabella Procaccini

senza discriminazioni di alcuna natura, sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo dovrà entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e darne comunicazione all'interessato. Questi potrà, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. Tra tutti i soci esiste parità di diritti e doveri. Tutti i soci sono tenuti al pagamento annuale della quota associativa. Soltanto i soci in regola con il versamento della quota associativa potranno prendere parte alle attività sociali. La quota associativa dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo. Qualora non vi fosse nessuna determinazione, rimarrà valido l'importo in vigore per l'anno precedente. La quota e/o gli eventuali contributi associativi non sono trasferibili a nessun titolo e non sono soggetti a rivalutazione. La partecipazione sociale non è collegata in alcun modo alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. Sono escluse espressamente forme di partecipazione temporanea alla vita associativa. Tutti i soci hanno il diritto di voto nell'Assemblea. Tale diritto può essere esercitato, in particolare, per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e degli eventuali Regolamenti e per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione. Per i soci minori di età, il diritto di voto in Assemblea è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. Tutti i soci, se maggiori di età, hanno diritto di proporsi quali candidati per gli organi dell'Associazione. Tutti i soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente dell'Associazione. Qualora la richiesta riguardi il libro predisposto dall'organo di controllo eventualmente nominato, dovrà essere rivolta direttamente ad esso. Il diritto di esame dei libri sociali potrà essere esercitato presso la sede dell'Associazione entro trenta giorni dalla trasmissione della richiesta. In particolare, il socio interessato dovrà contattare il Presidente dell'Associazione con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla data nella quale intende accedere ai libri sociali. Tale accesso potrà essere effettuato grazie all'intervento del Presidente medesimo o di altra persona da lui delegata.

Art. 8. Recesso ed esclusione dei soci.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per causa di morte. Il recesso

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are three distinct signatures, followed by a fourth signature that appears to be 'Dorabella Procaccini' with a stylized monogram to its right.

dell'associato può avvenire in qualsiasi momento e deve essere comunicato tramite una dichiarazione scritta al Consiglio Direttivo. La dichiarazione ha effetto immediato. Resta fermo l'obbligo di pagamento della quota associativa per l'anno in corso. L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

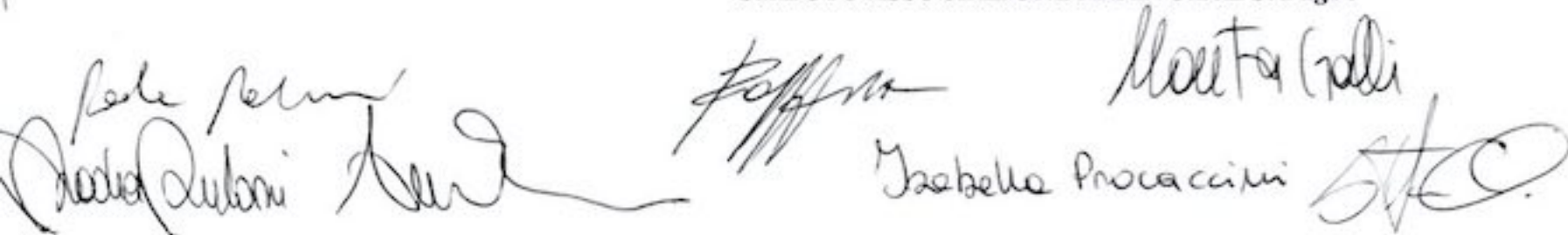
- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- che si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale per oltre sei mesi dalla ricezione della comunicazione scritta di sollecito;
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione o ponga in essere comportamenti che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo;
- che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci. L'esclusione per morosità viene annotata automaticamente al verificarsi del decorso del termine semestrale predetto, senza nessuna necessità di parere o deliberazione del Consiglio Direttivo e senza necessità di comunicazione alcuna, formale o informale, all'interessato. Con eccezione del caso di esclusione per morosità, l'esclusione deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver sentito l'associato interessato, e la delibera di esclusione deve essere comunicata all'associato escluso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Avverso la delibera di esclusione, l'associato può ricorrere all'Assemblea. Il ricorso deve essere trasmesso al Presidente dell'Associazione e sospende la delibera di esclusione. Deve essere proposto, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla comunicazione suddetta. L'associato escluso per morosità non può presentare ricorso, ma può semplicemente iscriversi nuovamente, pagando la quota associativa. I soci che hanno esercitato il recesso o sono stati esclusi dall'Associazione non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata, né hanno alcun diritto sul fondo comune dell'Associazione.

Art. 9. Organi dell'Associazione.

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are four distinct signatures. The first two are on the left side, and the last two are on the right side, with the name 'Isabella Procaccini' written in print below the signature on the right.

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- l'organo di controllo ed il revisore legale dei conti, se nominati.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 10. L'Assemblea dei soci.

L'Assemblea è il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, laddove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna. La scadenza può essere prorogata in presenza di necessità organizzative. L'Assemblea è convocata in via straordinaria per le modifiche dello Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione. E', inoltre, convocata ogni qualvolta sia fatta richiesta dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Il Presidente dell'Associazione, o una persona dallo stesso a ciò delegata, provvede alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta ed alla celebrazione dell'Assemblea medesima entro i successivi quindici giorni. La convocazione è effettuata comunque con un preavviso di almeno cinque giorni, mediante avviso da affiggersi nei locali della sede e mediante e-mail indirizzata dal Presidente ai soci, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, della data e dell'ora di svolgimento dell'Assemblea con riferimento alla prima convocazione e all'eventuale seconda convocazione, che dovrà comunque essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In tutte le assemblee, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio. Non

Federico Palmieri
Roberto Palmieri *Luca Palmieri*
Paolo Palmieri *Roberto Palmieri*
Roberto Palmieri *Roberto Palmieri*

è ammessa più di una delega alla stessa persona. I soci minori di età sono rappresentati in Assemblea da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea. Le funzioni di Segretario sono svolte da persona intervenuta nell'Assemblea scelta dalla stessa Assemblea. Le delibere dell'Assemblea devono risultare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e reso pubblico mediante affissione presso i locali della sede dell'Associazione. Le delibere sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e devono essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea. I soci hanno diritto a consultarle e a chiederne eventualmente copia. Per le modifiche da apportare allo Statuto è indispensabile il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto. Anche per l'Assemblea straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio o sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. Le votazioni possono essere effettuate per alzata di mano. Le deliberazioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci, compresi quelli dissenzienti o assenti. All'Assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- eleggere e revocare i componenti degli organi sociali;
- approvare il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo, se redatto, e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- approvare gli eventuali Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo e deliberare sulla loro modifica;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

All'Assemblea in sede straordinaria, spettano i seguenti compiti:

- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione;

Fede Pelin
Adela Albani Lushani
Foffa
Isabella Proccacci
Monica Galli
Stefano

di interesse generale svolte dall'Associazione;

- stabilire la quota associativa dovuta dai soci;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari ed agli associati per le spese sostenute per le attività svolte in favore dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea;
- predisporre gli eventuali Regolamenti che, nel rispetto delle norme del presente Statuto, regolino gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione e che siano sottoposti all'approvazione dell'Assemblea in composizione ordinaria;
- nominare apposite commissioni consultive o di studio ed approfondimento, composte da soci, ed eventualmente non soci, aventi competenza tecnica nei rami di interesse dell'Associazione. Di tali commissioni dovranno essere specificate le funzioni, i componenti ed i responsabili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia sulla quale deliberare, o quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso. Il Consiglio viene convocato con un preavviso di almeno tre giorni e con le medesime modalità dell'Assemblea. Affinché le riunioni del Consiglio Direttivo siano valide è necessario che sia presente la maggioranza dei componenti del Consiglio. La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione. Le funzioni di Segretario sono svolte da persona intervenuta alla riunione designata da chi presiede la riunione stessa. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede. Delle sedute del Consiglio deve essere redatto verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e riportato nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 12. Il Presidente.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i soci dell'Associazione, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Rappresenta l'Associazione, dirige e coordina tutte le attività, convoca le Assemblee degli associati ordinarie e straordinarie ed il Consiglio Direttivo e ne

Federico Pellegri
Roberto Delboni *Luca Lorenzini*
Federico *Isabella Proccacci* *Stefano Galli*

presiede le adunanze. Propone al Consiglio Direttivo un Vice Presidente. Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte a terzi, anche in giudizio, ed ha la firma sociale. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, può esercitare poteri di straordinaria amministrazione. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo Statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di dimissioni o di decadenza, il Consiglio Direttivo provvede a nominare un nuovo Presidente. In caso di sua assenza o di impedimento, le funzioni del Presidente spettano al Vice Presidente.

Art. 13. Il Vice Presidente.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14. Il Tesoriere.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione. Provvede alle operazioni di incasso delle quote associative e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 15. Organo di controllo e revisione legale dei conti.

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Può essere, altresì, nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. Rimangono in carica per tre anni. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione ed attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la redazione di esso sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida

fele P...
Anna P...
Luca...
[Signature]
Monica Galli
Isabella Proccacci
[Signature]

di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere ai membri del Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono, altresì, svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art. 16. Entrate dell'Associazione.

Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dalle quote versate dai soci fondatori. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività dalle seguenti fonti:

- quote associative e contributi degli associati;
- eventuali contributi straordinari deliberati dal Consiglio Direttivo in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- sovvenzioni europee, statali, regionali, provinciali e comunali o di altre istituzioni pubbliche;
- contributi di istituti o singoli soggetti privati;
- proventi derivanti dalla prestazione di servizi e da attività riguardanti lo scopo dell'Associazione;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, sempre secondarie e strumentali rispetto alle attività principali di interesse generale svolte dall'Associazione;
- versamenti, donazioni o lasciti di terzi o associati.

Il fondo comune, costituito da avanzi di gestione, fondi riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione. I singoli associati, inoltre, non possono pretendere, in caso di recesso,

Federico Pelizzari
Adria Culoni *Daniela Lorenzini* *Isabella Proccacci* *Stefano*

una quota del fondo comune. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, per lo svolgimento delle attività indicate nello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 17. Esercizio sociale e bilancio.

L'esercizio decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo predispone la bozza di bilancio di esercizio, da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione definitiva, che dovrà avvenire entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, salvo proroga per eventuali necessità organizzative. Il bilancio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni precedenti la seduta dell'Assemblea convocata per l'approvazione di esso, così da poter essere consultato da ogni associato. Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono di importo inferiore a 220.000 Euro, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte dall'Associazione nei documenti del bilancio di esercizio. Il bilancio dovrà essere depositato presso il Registro Unico del Terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno. Il bilancio dovrà essere presentato agli organi competenti, così come la dichiarazione dei redditi, nel rispetto delle normative civili e fiscali in materia. Qualora ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, nei medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione.

Paolo Perini
Paolo Perini

Marta Galli
Isabella Puccini *Stefano*

Art. 18. Modifiche, scioglimento e liquidazione.

Eventuali modifiche dello Statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli associati aventi diritto al voto. Le modifiche, per essere valide, devono essere approvate nell'Assemblea in sede straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea in sede straordinaria. In questa sede, verranno anche nominati uno o più liquidatori, preferibilmente scelti tra i soci, i quali agiranno seguendo le modalità ed esercitando i poteri attribuiti dall'Assemblea straordinaria. La medesima Assemblea delibera, altresì, sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione, nei limiti sotto indicati. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 19. Rinvio.

Per tutto ciò che non sia stabilito nel presente Statuto si fa riferimento alle norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, alla Legge n. 106 del 6 giugno 2016 ed al Decreto Legislativo n. 117 del 2017 e successive modifiche ed integrazioni) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed alle relative disposizioni di attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

